

# Bonetti: «La Foppa senza Skowronska ha fatto il massimo»

**Pallavolo, A1 donne.** Il bilancio del presidente rossoblù «Coppa Italia e lotta per lo scudetto: falliti gli obiettivi Ma la polacca era il nostro Higuain: un'assenza decisiva»



**Luciano Bonetti**  
presidente rossoblù

**ILDO SERANTONI**

**V**entiquattr'ore dopo la conclusione del drammatico (sportivamente parlando) spareggio con Modena, il presidente Luciano Bonetti è ancora un leone in gabbia. L'adrenalina accumulata nei minuti dell'interminabile tie-break non si è scaricata del tutto. «Mercoledì notte non sono riuscito a prendere sonno fino alle tre», dice ancora un po' scosso il numero uno della Foppapedretti.

**Eppure, dopo 25 anni di presidenza, dovrebbe essere vaccinato contro contaminazioni di questo tipo, no?**

«È diverso. Fino a qualche anno fa stavo dalla parte del più forte

e se mi capitava, come è capitato, di perdere partite condotte sul filo dell'equilibrio fino all'ultima palla, lo stato d'animo era quello dell'incavolatura. Questa volta è stato diverso. Perché le più forti erano le avversarie, sia per qualità e abbondanza di organico, sia per la disponibilità di mezzi economici, sia per le ambizioni dichiarate. Ci avevano battuto la sera prima, ci avevano stordito con una partenza fulminante, sembravamo soggiogati. Invece le ragazze hanno avuto una reazione straordinaria e sono arrivate davvero a un pelo dalla vittoria».

**Quel tie-break durato più di un set normale...**

«Siamo stati davanti dall'uno al 14, con due e spesso anche tre punti di vantaggio. Abbiamo cambiato campo sull'8-5, costruito 4 match-ball. Ma in quel finale drammatico, con le giocatrici stanchissime dopo due ore di partita, hanno finito per contare di più gli errori. E loro sono state brave commetterne uno meno di noi. Sarebbe stato un successo andare in semifinale. Dove avremmo probabilmente perso con Conegliano, però sarebbe stato comunque un successo».

**È il momento dei bilanci. Il suo?**

«Il discorso va scorporato in due. Il bilancio rapportato alle aspirazioni dello scorso settembre è sicuramente negativo. Perché il nostro obiettivo era di difendere la Coppa Italia e contendere lo scudetto all'Imoco Conegliano. Entrambi i traguardi sono stati bucati e il giudizio lo può trarre chiunque. Poi, però, va fatto un bilancio che tenga conto della tegola che ci è caduta sulla testa a gennaio con il grave infortunio di Skowronska. Skowronska, non una qualsiasi. Togliere l'opposto a una squadra di pallavolo è come togliere il pivot a una squadra di pallacanestro, o togliere Higuain alla Juventus. E chi fa i punti poi? Quindi, in rapporto al fatto di avere giocato metà stagione senza opposta, il bilancio è, oggettivamente, il massimo che si potesse ottenere».

**A proposito di Skowronska, perché non è stata sostituita?**

«E voi pensate che, se ci fosse stata una possibilità concreta, non l'avremmo fatto? La realtà è che siamo andati a sbattere contro un muro. Ci eravamo orientati sulla canadese Pavan, che conosceva bene il campionato italiano per averci già giocato ed aveva concluso la sua remunerata stagione in Cina. Eravamo disposti

a fare un grosso sacrificio pur di convincerla a venire a Bergamo, ma non c'è stato verso. Una giocatrice che ci piaceva era la serba Malagurski, ma mica potevamo portarla via al Montichiari che si stava giocando la salvezza. E altre

per cui valesse la pena di svenarsi non ce n'erano sul mercato. A quel punto abbiamo pensato di andare avanti con le risorse che avevamo in casa. E, tutto sommato, chiudere al quarto posto la stagione regolare, in quelle condizioni, è stato più che dignitoso».

**La stagione è archiviata. La prossima?**

«In questo momento non posso dare a voi e nemmeno ai nostri affezionatissimi tifosi una rispo-

sta sicura. Adesso sto partendo per un paio di settimane di vacanza, appena torno, ai primi di maggio, ho in calendario alcuni incontri. Il primo, ovviamente, con Ubi Banca, il nostro sponsor principale, che ci è stato vicino e ringrazio, con il quale tratterò la prosecuzione del rapporto. Poi ho già avviato trattative con un altro paio di potenziali sponsor, che mi auguro di portare felicemente a conclusione. Però, vedete, da questo punto di vista sono un po' contadino: prima di programmare, voglio vedere che mezzi ho a disposizione. Ne riparlamo a maggio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assenza per metà stagione di Katarzyna Skowronska si è rivelata fatale FOTO RUBIN/LVF



La stagione della Foppa si è chiusa ai quarti di finale dei playoff contro Modena

